

# Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale COLLINARE

## Verbale n. 10 del 15 dicembre 2022

Oggetto	<b>Approvazione linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e bilancio preventivo 2023</b>
---------	---

Il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 18.15 presso la Sede della Comunità Collinare a Colloredo di Monte Albano, come da convocazione di data 7 dicembre 2022, prot. n. 193080 a firma del Presidente dell'Assemblea sig. Pietro Valent, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega	Presenti/assenti
Comune di Buja	Sindaco Silvia Maria Pezzetta	presente
Comune di Colloredo di M.A.	Assessore delegato Patrizia Miolo	presente
Comune di Coseano	Sindaco David Asquini	presente
Comune di Dignano	Sindaco Vittorio Orlando Assessore Sandra Bisaro	presente presente
Comune di Fagagna	Sindaco Daniele Chiarvesio	presente
Comune di Flaibano	Vicesindaco Valdi De Michieli	presente
Comune di Forgaria nel Friuli	Vicesindaco Ingrassi Luigino	presente
Comune di Majano	Sindaco Elisa Giulia De Sabbata Assessore Fabio Martinis	Presente presente
Comune di Moruzzo	Sindaco Albina Montagnese	presente
Comune di Ragogna	Sindaco Alma Concil	presente
Comune di Rive d'Arcano	Sindaco Gabriele Contardo	presente
Comune di San Daniele del Friuli	Sindaco Pietro Valent	presente
Comune di San Vito di Fagagna	Sindaco Michele Fabbro	presente
Comune di Treppo Grande	Assessore Michela Del Missier	presente

Partecipano senza diritto di voto il Direttore del Distretto di San Daniele del Friuli dott.ssa Bruna Mattiussi, il Direttore f.f. dei Servizi Sociosanitari dott. Massimo Di Giusto, il sindaco di Osoppo Luigino Bottoni, il consigliere del Comitato esecutivo della Comunità Collinare del Friuli Roberto Pirrò, ed il Direttore Generale della Comunità Collinare del Friuli Emiliano Mian, l'assessore del comune di San Daniele del Friuli Daniela Cominotto, il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

Su richiesta del Presidente si procede per l'appello; effettuato l'appello si registra che su 14 (quattordici) componenti i presenti sono 14 (quattordici).

Il Presidente sig. Pietro Valent dà la parola al dott. Di Giusto, nominato da inizio novembre Direttore dei servizi sociosanitari facente funzione il quale si presenta.

Il Presidente sig. Pietro Valent espone l'oggetto al primo punto dell'ordine del giorno, e su questo l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare adotta la seguente deliberazione:

## L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza” come da ultimo modificata dalla L.R. 28.12.2018 n. 31;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Collinare approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che sono stati inviati a tutti i Comuni le linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e il bilancio preventivo 2023;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in merito all'approvazione delle linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e del bilancio preventivo 2023;

**UDITO** l'intervento della Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale “Collinare” dott.ssa Elisa Vidotti, la quale sottolinea come non siano previste neanche per l'anno 2023 quote a carico dei Comuni e per ogni area di costi del Bilancio di Previsione evidenzia le voci salienti:

*Area costi generali:* previsione aumento costi generali a causa dell'aumento del costo dell'energia e dell'inflazione, aumento del costo del personale per nuove assunzioni avvenute nel 2022 e in corso: si rileva a tal proposito l'assunzione del D amministrativo, l'assunzione di 4 assistenti sociali a tempo determinato (sostituzioni di maternità e fondi finalizzati) e la probabile prossima assunzione del C amministrativo;

*Area anziani:* affidamento per progetti Benessere in conclusione al 31/12/23, chiede all'Assemblea indicazioni in merito alla eventuale ripresa dei soggiorni estivi, dopo due anni di assenza e tenuto conto della progressiva riduzione di partecipanti negli anni; coprogettazione domiciliarità chiede all'Assemblea quali possano essere i prossimi Comuni interessati ad attivare in modo sistemico i servizi previsti dalla coprogettazione;

*Area povertà:* si rileva un progressivo impoverimento della popolazione stante la crisi economica in atto. Per fronteggiare tale problematica il SSC, su mandato dell'Assemblea, già nel 2021 aveva dato avvio ad una coprogettazione con gli ETS sulla grave marginalità, successivamente integrato dal Pronto intervento sociale, parzialmente finanziata con fondi Pon PrIns. L'intera progettualità e gli attori coinvolti saranno oggetto di approfondita presentazione nella prossima Assemblea, prevista per il mese di gennaio 2023. Il progetto Nuovi percorsi si conclude per conseguimento degli obiettivi previsti dai beneficiari. Proseguono i tirocini inclusivi e il progetto educativo adulti “E' ancora possibile” sostenuti da fondi finalizzati Quota Servizi Fondo Povertà. Ci si interroga sull'opportunità di modificare il regolamento nella scheda analitica relativa ai contributi economici ma si rimanda tale valutazione al 2023, dopo aver meglio compreso le modifiche apportate dal Governo agli ammortizzatori sociali, nel frattempo sono stati finanziati con i fondi delle donazioni dei progetti di contrasto alla povertà per situazioni specifiche. È stato dato avvio alla coprogettazione con gli ETS per la realizzazione di interventi di contrasto alla violenza di genere -Progetto Sunrise-: le attività dei tavoli non si concluderanno come previsto entro dicembre 2022 ma stante la complessità del processo in atto si prevede una proroga in tal senso fino a marzo 2023. La Responsabile chiede quindi all'Assemblea l'autorizzazione ad assumere il costo dello sportello dedicato, e già attivo da anni all'interno del comune di San Daniele, effettuando un affidamento sottosoglia in continuità all'operatore economico Voce Donna per garantire la

normale prosecuzione delle attività fino all'avvio del progetto Sunrise. Si evidenzia infine un aumento di costi per inserimento in strutture adulti e per il fondo sociale Ater;

*Area minori:* l'ambito proseguirà il Progetto PIPPI con i fondi PNRR; prosegue con fondi finalizzati del Fondo Famiglia il progetto Youngle, in collaborazione con il Consultorio; si evidenzia una crescente preoccupazione rispetto alla fascia d'età adolescenziale, condivisa anche dall' ITIS Manzini e dal locale CSM a cui stanno accedendo sempre più infra-diciottenni: il SSC rispetto a tale tematica ha promosso l'avvio di un tavolo di riflessione con tutti i soggetti che operano con questa fascia di età al fine di condividere la lettura dei bisogni e delle risposte attuate e di mettere in rete le risorse attivate dai vari soggetti, nonché rilevare eventuali fasce di bisogni scoperti e possibili strategie di fronteggiamento. Nel 2023 andranno rivisti i servizi educativi e le procedure per l'area minori stante le modifiche normative introdotte dalla Riforma della Giustizia,

*Area disabilità:* l'ambito ha promosso la convenzione con l'Ente di Decentramento Regionale di Udine finalizzata a garantire un contributo trasporti per alunni disabili presso scuole secondarie di secondo grado; è pervenuta al servizio una richiesta di valutazione sulla possibilità di incrementare il contributo trasporti verso i centri riabilitativi (Santa Maria dei Colli) stante gli aumenti del carburante e del caro vita: verrà proposta una modifica in tal senso nella prossima Assemblea.

*Area promozione:* proseguono le partnership con Enti del Terzo settore;

#### **UDITI** i seguenti interventi:

il Sindaco di Buja esprime perplessità riguardo alla ripresa dei soggiorni estivi per anziani, rilevando lo scarso interesse dei possibili fruitori ad uscire di casa e a partecipare anche alle diverse iniziative organizzate in paese;

il Sindaco di San Vito di Fagagna che propone un sondaggio per valutare le possibili adesioni; La Responsabile risponde ricordando che tale sondaggio era già stato effettuato nel 2019, stante il costante decremento delle adesioni all'iniziativa, sfruttando le attività dei Centri di Aggregazione. Tale azione oggi sarebbe di difficile attuazione viste le difficoltà che si riscontrano nelle riaperture post- Covid dei Centri alla luce della costante diminuzione dei volontari e delle preoccupazioni circa la propria incolumità che manifestano famiglie e anziani stessi;

il Vicesindaco Ingrassi invita a fare comunque un tentativo per riprendere i soggiorni estivi, utili alla socializzazione, valutando anche formule di minor durata rispetto ai 15 giorni soliti;

l'assessore di Colloredo di Monte Albano propone di ridurre la durata ad una settimana;

il sindaco di Moruzzo riporta l'esperienza del soggiorno 2022 promosso dal proprio comune ad Abano Terme di una settimana cui hanno partecipato 3 cittadini;

il sindaco di Buja ricorda come sia indispensabile dare adeguata pubblicità a tali iniziative;

il Presidente Valent propone di rinviare alla valutazione del Gruppo ristretto le proposte che le associazioni Movi-Anteas faranno per riprendere le attività dei soggiorni, i sindaci sono d'accordo;

Viene dato mandato alla dott.ssa Vidotti di presentare al Gruppo ristretto proposte di modifiche in aumento dei criteri di calcolo dei contributi per il sostegno di modalità individuali di trasporto di cui alla scheda 5 – Servizi e interventi gestiti in forma associata, da approvare in una prossima Assemblea.

I Comuni che hanno manifestato la volontà di aderire nel 2023 ai servizi previsti dalla coprogettazione Domiciliarità, sono Colloredo di Monte Albano, Rive d'Arcano e Ragogna.

Il sindaco di Buja esprime interesse all'apertura di un Centro di Aggregazione per anziani nel proprio comune.

**PROCEDUTOSI** a votazione palese – presenti e votanti n. 14;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

**1) di approvare**, per le motivazioni indicate in premessa, le Linee programmatiche e il Bilancio Preventivo 2023 riguardante la Gestione del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Collinare" che chiude a pareggio con € 8.260.340,23 senza alcuna quota a carico dei Comuni, come da allegato che fa parte integrante della presente deliberazione;

**2) di approvare** altresì la spesa di € 25.000,00 relativa all'acquisto di beni da inventariare il cui costo sarà coperto dal finanziamento regionale residuo - assegnazione 2018 – Quota comunale per servizi sociali L.R. 28 dicembre 2017, n.45 art. 10, comma 10, lettera c), Direzione centrale Autonomie locali e coordinamento delle riforme.

**Il Segretario Verbalizzante**

*Dott.ssa Elisa Vidotti  
(f.to digitalmente)*

**Il Presidente**

*Pietro Valent  
(f.to digitalmente)*

**Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare"**

## **LINEE PROGRAMMATICHE 2023**

**San Daniele del Friuli, dicembre 2022**

## **ASSETTO ORGANIZZATIVO E PIANIFICAZIONE**

L'annualità 2022 si è connotata per l'avvio di diverse nuove linee operative sia sul fronte nazionale (P.N.R.R., Riforma della Giustizia, P.O.N.-Pr.In.S., Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, riforma RDC) che regionale (L.R. 16/2022, linee guida per le comunità minori, linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale, Atto di Programmazione dei Servizi di Contrasto alla Povertà 2021-2023) nonché per la stesura da parte del SSC delle due convenzioni di co-progettazione. Queste riforme, che toccano direttamente l'operatività del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare" (SSC), verranno attuate e/o consolidate nel corso del 2023. In particolar modo il Servizio Sociale sarà impegnato prioritariamente nei seguenti obiettivi:

- dare attuazione agli obiettivi previsti da:
  - o Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali;
  - o Avvisi P.O.N.- Pr.In.S e Pa.I.S.;
  - o Quota Servizi Fondo Povertà;
- dare applicazione alle modifiche delle norme regionali sulla disabilità, sulla violenza di genere, sulla povertà e sulla non autosufficienza;
- garantire l'asestamento operativo ed il consolidamento delle attività connesse alla co-progettazione sulla domiciliarità leggera (con avvio del progetto su tre nuovi Comuni) e sulla grave marginalità (prosecuzione nella definizione degli strumenti operativi, avvio di nuove collaborazioni e di un lavoro di comunità sul tema della povertà);
- stipula della convenzione di co-progettazione sui temi della violenza di genere in partnership con gli Ambiti Territoriali della Carnia, del Natisone, del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, del Torre, Medio Friuli e Riviera Bassa Friulana;
- rinnovo/revisione della co-progettazione sull'istituto dell'Amministrazione di Sostegno;
- ridefinizione dei modelli di collaborazione con i Servizi Sanitari sulle aree di alta integrazione socio-sanitaria a partire dalle costituzioni e modifiche degli assetti organizzativi delle COT (Centri Operativi Territoriali), delle case della comunità e delle funzioni del PUA (Punto Unico di Accesso);
- revisione dei modelli operativi del S.S.C., in particolar modo dell'area minori, nelle modalità di cooperazione con gli organi giudiziari.

Lo sviluppo delle linee di lavoro sopra riprese, richiede una revisione anche di alcuni aspetti organizzativi interni al S.S.C., con particolare riferimento all'area amministrativa, alla creazione di un'area adulti all'interno del S.S.C., all'adeguamento dell'area minori e alla revisione del regolamento di accesso al Servizio in alcune "Schede Analitiche".

## **IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E IL PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali vede l'Ambito coinvolto direttamente nelle attività della Missione 5, - Inclusione e Coesione, M

5C2: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - ed indirettamente coinvolto nelle attività dell'Ente Gestore ASUFC per la Missione 6 – Salute -.

Stante l'esiguità dei progetti finanziabili sulle varie linee di lavoro rispetto al numero di ATS interessati, con il coordinamento della direzione regionale gli Ambiti hanno condiviso la necessità di costituire delle partnership tra più A.T.S. per ciascuna linea di investimento. In particolare, l'Ambito ha partecipato in partnership con gli altri tre Ambiti dell'ex "Azienda Sanitaria n. 3 Alto Friuli" all'Avviso pubblico 1/2022, con una gestione diretta **dell'investimento 1.1.1 -Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini-**, e in partnership con gli altri tre territori per gli investimenti 1.1.3 e 1.1.4.

Rispetto **all'investimento 1.1.1.**, il S.S.C., già sperimentatosi nel programma P.I.P.P.I. nelle edizioni 8 e 9 (anni 2020-2022), ha scelto di implementare il proprio impegno nel dare attuazione al LEPS, individuato dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, che riconosce la metodologia P.I.P.P.I. come atta a **rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e nutriente.**

Il Programma P.I.P.P.I. è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca ed Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, i Servizi sociali e di protezione e tutela minori, i Servizi Sanitari e quanti vogliono aderire al programma tra agenzie educative, enti locali, associazioni ed enti del terzo settore che si occupano della fascia di età target 0-11.

P.I.P.P.I. rappresenta il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse che condividono la stessa mission di promozione del bene comune allo scopo di fronteggiare unitamente la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dal proprio nucleo, implementando le competenze genitoriali delle famiglie negligenti e riducendo il rischio di maltrattamento familiare.

L'obiettivo sarà attuato tramite un accordo di collaborazione appositamente stipulato dove l'Ambito Territoriale Mediofriuli individua l'Ambito Collinare come capofila. Nel corso del periodo di attuazione del progetto, 2022-2026 parteciperanno 30 famiglie target, 15 per ogni Ambito Territoriale.

La partecipazione congiunta permetterà di stabilire una linea comune e programmatoria per gli interventi rivolti ai minori target in un territorio di 25 Comuni, definendo strategie d'intervento, partenariati con le agenzie educative territoriali e l'attuazione dei dispositivi previsti da P.I.P.P.I. quali: l'educativa domiciliare, la promozione di una rete di famiglie solidali e l'organizzazione di gruppi genitori-figli.

Rispetto **all'investimento 1.1.3**, è stato individuato l'Ambito Territoriale Mediofriuli come capofila che ha presentato un progetto di **rafforzamento dei Servizi Sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione**, in particolar modo riferito alle persone affette da patologie dementigene. Tale progetto è ancora in fase di valutazione da parte del Ministero.

Per l'**investimento 1.1.4** è stato individuato l'Ambito Territoriale della Carnia come capofila e riguarderà interventi di **rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali** tramite azioni di formazione e supervisione.

## **LE CO-PROGETTAZIONI E LE ATTIVITÀ IN INTEGRAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

Il SSC è impegnato in diversi tavoli di co-progettazione con gli enti del terzo settore ed in particolare:

### **Co-progettazione domiciliarità leggera**

La manifestazione di interesse rispetto alla co-progettazione sulla domiciliarità leggera è stata pubblicata in data 19.01.2021, mentre la convenzione attuativa è stata stipulata, a conclusione dei lavori dei tavoli, in data 01.10.2021. Oggetto della co-progettazione sulla domiciliarità leggera è la co-gestione di servizi innovativi di domiciliarità leggera e trasporto sociale dedicati a persone in condizione di fragilità, ridotta autonomia e a rischio isolamento sociale residenti nel territorio dell'Ambito Collinare.

Nel corso del 2022, le attività di trasporto sociale e di domiciliarità leggera hanno coinvolto i territori di San Daniele, Coseano, Flaibano, Dignano, Fagagna, Majano e Forgaria. Le richieste di intervento pervenute attengono principalmente agli accompagnamenti a visite mediche, terapie ospedaliere, acquisto farmaci ed il supporto di prossimità per l'accompagnamento per spese, commissioni ed aiuto domestico. Il numero di trasporti registrati fino ad ora, 809 tra ottobre 2021 e novembre 2022, rileva un trend crescente che tradotto in termini di bisogni emergenti pone l'accento sulla condizione di isolamento sociale di molte persone appartenenti alla fascia di età over 60, spesso rimaste sole in casa e distanti territorialmente dai principali servizi. L'impatto dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha esacerbato questa condizione, aumentando il senso di solitudine e diminuendo, fino a quasi annullare, la partecipazione delle persone alla vita sociale e comunitaria.

A partire da questa situazione, la co-progettazione ha posto in essere una corposa attività di rilancio della rete di prossimità, stimolando le associazioni di volontariato ed i cittadini sulle tematiche della marginalità e dell'isolamento sociale. Si è dato avvio ad una campagna di sensibilizzazione e promozione del volontariato in collaborazione con il C.T.A., che ha avuto come effetto l'aumento del numero di volontari attivi ed il rilancio e la messa in rete di alcuni gruppi di volontariato territoriale che si erano fermati durante la pandemia, offrendo loro l'opportunità di usufruire di una cabina di regia offerta dal Mo.V.I. per il coordinamento dei servizi garantiti sul territorio e per stabilire protocolli operativi sulla segnalazione e la presa in carico dei beneficiari.

Al tempo stesso si è provveduto ad aumentare il parco auto disponibili, dotando il servizio di un mezzo attrezzato per il trasporto di persone con ridotta mobilità.

A partire dalle azioni messe in campo, dunque, uno dei principali out come previsti è promuovere e favorire il rilancio e lo sviluppo di comunità accoglienti e solidali, capaci di sostenere processi

generativi di volontariato e di prossimità, volti alla partecipazione ed inclusione sociale dei propri membri, con particolare attenzione alle persone a rischio isolamento sociale.

Per raggiungere sempre più persone, già ad inizio dell'anno 2023, si procederà all'estensione dei territori sui quali garantire i servizi della co-progettazione comprendendo i comuni di Ragnano, Buja e Rive d'Arcano. L'obiettivo è raggiungere, nell'arco del triennio, tutti i Comuni della Comunità Collinare per offrire un servizio sistemico, strutturato e sostenibile.

### Co-progettazione persone a rischio marginalità

La manifestazione di interesse rispetto alla co-progettazione sulla marginalità è stata pubblicata in data 27.01.2021, mentre la convenzione attuativa è stata stipulata, a conclusione dei lavori dei tavoli, in data 21.06.2022. Il tavolo di lavoro per la stesura della convenzione, cui partecipano oltre al SSC anche il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV, l'Associazione Opera Diocesana Betania ONLUS e la Società Cooperativa Onlus Vicini di Casa, si è di fatto molto dilungato nelle tempistiche a fronte della necessità di condividere azioni e significati rispetto ad una tematica estremamente ampia e con crescenti livelli di complessità in un quadro socio-economico complessivo dai contorni tutt'ora poco definibili. Il lavoro in equipe multidisciplinare integrata ha permesso di arricchire la prospettiva sulla tematica della povertà ed ha funto da stimolo per condurre un'analisi dei bisogni del territorio che ha evidenziato elementi preoccupanti sulla tematica dell'abitare. La pandemia, la crisi geo-politica scatenata dalla guerra in Ucraina e l'aumento dei prezzi delle materie prime ha esacerbato la situazione già complessa di molte famiglie in condizione di povertà, portando alla luce la necessità di trovare nuove strategie per rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti. A ciò si è aggiunta l'uscita del bando inclusione P.O.N.-Pr.In.S., utilizzato a parziale copertura finanziaria della coprogettazione, in quanto presentava richieste attinenti ai lavori del tavolo; tale scelta ha a sua volta orientato le attività del tavolo in un'ottica di ampliamento delle misure rispetto a quanto inizialmente previsto nell'avviso.

Dopo la stipula della convenzione gli Enti del Terzo Settore (E.T.S.) insieme al S.S.C. hanno costituito un'equipe di governance che presiede il processo e fa da regia dell'intera filiera sulla marginalità. Il secondo semestre del 2022 è stato, quindi, utilizzato per la co-costruzione delle modulistiche da utilizzare, la stesura delle prassi operative da mettere in atto e la strutturazione del servizio di pronto intervento sociale per le situazioni indifferibili ed urgenti.

L'allineamento su contenuti e procedure avvenuto nel corso del 2022 permetterà, per l'anno 2023, di concretizzare una presa in carico integrata di quanti si trovino in condizione di marginalità, garantendo loro un accompagnamento sistemico e che prenda in considerazione gli elementi necessari per un reale percorso di empowerment personale.

Accanto a tale aspetto legato ai beneficiari della co-progettazione, si rende necessario, stante la situazione di crisi economica che sta attraversando il Paese e che incide in modo significativo sulle fasce più deboli della popolazione, ampliare le risposte ai bisogni primari anche mediante azioni di sensibilizzazione sulla tematica casa con i principali stakeholder del territorio nonché mappare e valorizzare i beni pubblici inutilizzati per dare avvio a nuove progettualità di housing sociale volte ad integrare la filiera sull'abitare sociale.

L'avvio della co-progettazione inoltre, garantirà una tempestiva risposta a bisogni emergenti e permetterà di rilevare, tramite l'attivazione di un servizio di pronto intervento sociale, come le richieste di interventi urgenti ed indifferibili sul tema siano più che triplicate negli ultimi sei mesi.

I dati relativi alle persone accolte fino ad ora sono: 4 persone in albergaggio sociale, 2 persone accolte nelle case di transito – alloggi per famiglie, 2 attivazioni di pronto intervento sociale e 52 persone che si sono rivolte allo sportello dedicato all'abitare sociale (alla data del 30.09.2022).

Le azioni che verranno poste in essere nel corso dell'anno 2023 saranno: l'organizzazione di una formazione interna al SSC sulla tematica dell'housing first, la definizione ed implementazione del servizio di pronto intervento sociale, la strutturazione di un accompagnamento sociale ed educativo dei beneficiari allineato e coerente tra SSC e ETS per concretizzare una presa in carico integrata, la messa in rete del servizio di micro-credito, l'implementazione delle attività, delle consulenze e dei servizi garantiti dallo sportello casa per offrire un'informazione completa rivolta non solo ai beneficiari ma anche ai locatori, l'implementazione del dialogo con la Regione e le Banche per aumentare le risposte sui fondi dedicati alla casa (morosità incolpevole, prestiti non onerosi, fondo di rotazione, etc.), l'implementazione del dialogo con territorio e i principali attori (ATER, CPI, centri di formazione), l'organizzazione di azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della povertà e l'organizzazione di un osservatorio dedicato all'abitare sociale e alla povertà.

### **Co-progettazione Amministrazione di Sostegno**

Lo Sportello Amministrazione di Sostegno, a far data dal 01.11.2020, è gestito con una procedura di co-progettazione tra gli Ambiti in Delega all'Azienda Sanitaria e le Associazioni ANTEAS REGIONE FVG ODV e ANFASS FVG. La Co-progettazione, che ha come capofila l'Ambito Territoriale della Carnia, ha visto il S.S.C. impegnato nei tavoli di governance per ridefinire la nuova gestione dello Sportello, gli elementi innovativi da attuare e la risoluzione delle criticità presenti al suo avvio. Per l'anno 2023, le azioni principali saranno mirate alla prosecuzione delle iniziative di promozione di questo Istituto, fra cui l'apertura di una pagina web dedicata con informazioni in pillole sulla misura, costantemente aggiornate, la produzione e la diffusione di locandine e dépliant informativi, la partecipazione a programmi radiofonici. Nel corso del 2023 è inoltre prevista la realizzazione di un cortometraggio dedicato che sarà diffuso in diversi canali. Si evidenzia che la Convenzione in essere ha scadenza al 31/10/2023, pertanto si renderà necessario rivalutare con gli uffici preposti se procedere ad un rinnovo della stessa oppure ad una nuova manifestazione di interesse dedicata.

### **Co-progettazione Violenza di genere**

Nel corso del 2022, gli Ambiti Territoriali della Carnia, del Natisone, del Collinare, del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, del Torre, del Medio Friuli, della Riviera Bassa Friulana hanno condiviso con la Regione una progettualità di area vasta volta a creare una risposta omogenea ed integrata sui territori di competenza rispetto ai temi della violenza di genere. In tale direzione, gli Enti Gestori dei Servizi coinvolti hanno stipulato tra loro un Accordo di Programma, individuando nell'ASP Moro l'ente capofila che seguirà la regia amministrativa del progetto. Nel corso del 2022, si è dato avvio ad una manifestazione di interesse per lo sviluppo delle azioni previste nel progetto

sotto la forma di co-progettazione. Alla manifestazione di interesse hanno aderito, oltre alla Regione ed agli Ambiti Territoriali indicati, ASUFC, ATER Udine, l'associazione Voce Donna, l'associazione SOS Rosa, e l'associazione l'Istrice. I tavoli di co-progettazione si sono aperti nell'autunno 2022 e proseguiranno nei primi mesi del 2023. Gli obiettivi del progetto sono: costituire una filiera complessa sul tema della violenza di genere che promuova il benessere delle comunità locali al fine di prevenire situazioni di difficoltà, disagio, esclusione ed emarginazione individuali e familiari; garantire alle situazioni emergenziali risposte tempestive, omogenee e coordinate fra gli ambiti aderenti al progetto; specializzare gli interventi ad ogni loro livello, perseguendo la massima efficacia ed efficienza degli stessi, nonché la loro sostenibilità economica; contenere la spesa a carico dei singoli Ambiti Territoriali/Comuni tramite la realizzazione di interventi di area vasta.

Nello specifico, nel territorio dei sette Ambiti Territoriali aderenti al progetto, si prevede di attivare e/o mantenere:

- almeno due centri anti violenza, distribuiti in modo da servire tutte le aree del territorio;
- almeno cinque sportelli territoriali, quali articolazioni locali dei centri anti violenza;
- almeno una casa rifugio, per l'utenza di tutto il territorio considerato;
- almeno due case di semi-autonomia (già denominate case di transizione) per l'utenza di tutto il territorio considerato;
- interventi di supporto all'autonomia delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli, se presenti, sull'asse casa, lavoro, sostegno al reddito;
- interventi per i maltrattanti.

### **Co-progettazione del Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale ASUFC**

In data 06.07.2022 ASUFC ha pubblicato un avviso di co-progettazione finalizzato alla realizzazione di progetti a favore di persone titolari di percorsi di cura con i Centri di Salute Mentale del Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. In particolare, l'avviso intende sviluppare proposte di attività sui tre assi della riabilitazione, al fine di:

- Asse abitare: favorire lo sviluppo e la diffusione di forme di abitare alternative alle strutture residenziali;
- Asse lavoro: promuovere percorsi di accompagnamento al lavoro con modalità innovative e alternative al tradizionale strumento del tirocinio inclusivo;
- Asse coesione sociale: sostenere la partecipazione delle persone titolari di percorsi di cura alle realtà sociali dei loro contesti di vita.

Stante la complessità delle tematiche ed il loro incrocio con gli aspetti della povertà e fragilità sociale, nonché la presenza degli stessi E.T.S. che collaborano in diverse progettualità con il S.S.C., il direttore del Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale dell'ASUFC ha chiesto agli Ambiti Territoriali di partecipare ai lavori dei tavoli che avranno avvio nella primavera 2023.

## L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

L'ultimo trimestre del 2022 ha visto il SSC impegnato, assieme agli altri ATS ed ai Distretti Sanitari del territorio dell'ASUFC, nella prima fase di riorganizzazione del **Punto Unico d'Accesso (P.U.A.)**, come definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in particolare Missione 6) e dal Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023. Il P.U.A. a diventare il luogo al quale ogni cittadino può rivolgersi per ottenere informazioni relative ai servizi territoriali sociali e sanitari. Si rivolgerà, in particolare, alle persone portatrici di bisogni complessi con le quali saranno affrontati percorsi di presa in carico, superando la logica settoriale degli interventi e mirando ad un accesso ai servizi in un'ottica multi-professionale, sia sociale che sanitaria. Il percorso per l'organizzazione del PUA proseguirà anche nel 2023, individuando, in ultima analisi, spazi, tempi e modalità di attuazione.

Un'altra attività in integrazione con i Servizi Sanitari riguarda la realizzazione del **Progetto "PRISMA-7"**, Progetto Regionale di screening che si rivolge alla popolazione anziana con età uguale o superiore a 75 anni, che vede il S.S.C. impegnato dall'anno 2018, congiuntamente agli operatori del Distretto Sanitario. Il Percorso prevede la somministrazione di un questionario telefonico alle persone anziane ultra 75 anni, residenti nel territorio dell'Ambito/Distretto Sanitario di San Daniele, da parte del call center, Tesan Televita, individuato dalla Regione. Di seguito Tesan Televita provvede a costruire un file con il nominativo delle persone intervistate e l'evidenza del punteggio ottenuto su una apposita scala valutativa (1-7); tale file viene trasmesso al Distretto Sanitario per procedere alla scrematura delle persone con fragilità, individuate da un punteggio compreso tra 4 e 7 nella scala valutativa di cui sopra. L'elenco dei nominativi così ottenuti viene scremato dagli utenti già in carico ai Servizi mentre, per i restanti, si procede ad una valutazione congiunta socio-sanitaria al fine di rilevare i bisogni inevasi ed alla conseguente attivazione di eventuali interventi dedicati.

## AREA ANZIANI

Dal 2019 il Servizio sociale ha in essere una convenzione con le associazioni di volontariato Mo.V.I. e ANTEAS per la realizzazione **di progetti di promozione sociale nell'ambito dell'"Invecchiamento Attivo"** (Fondo Sociale Regionale, L.R. 06/2006) e del turismo sociale –soggiorni climatici e termali - per la terza età. Tale convenzione è atta a sostenere azioni di promozione e di partecipazione sociale delle persone anziane, valorizzandone il ruolo di risorse all'interno delle famiglie e della comunità locale. Considerato il rallentamento delle attività, conseguente alle misure di contenimento della pandemia da SARS - CoV- 2, si ritiene opportuno utilizzare il 2023 per rilanciare i Centri di Aggregazione rivolti agli anziani presenti sul territorio e ripensare alle attività da proporre in integrazione con le realtà associative presenti sui 14 Comuni dell'Ambito. La Convenzione, la cui scadenza è prevista al 31.12.2022, verrà quindi prorogata al 31.12.2023 per consentire la realizzazione delle diverse attività programmate con gli ETS.

Si prevede la prosecuzione del **Progetto "formazione in situazione"**, avviato nel 2011, rivolto alle collaboratrici familiari assunte regolarmente dai beneficiari dei finanziamenti FAP. Tale Progetto, durante l'anno 2023, sarà rivisto nei contenuti e nelle modalità di formazione, tenuto conto degli elementi monitorati negli ultimi 12 mesi con gli operatori O.S.S. dedicati.

Si garantirà la continuità del progetto di **“Accompagnamento protetto a domicilio”**, avviato dall’anno 2015, che prevede l’attivazione gratuita del Servizio di Assistenza Domiciliare, per un massimo di n. 30 ore da fruirsi entro tre settimane a favore delle persone appena dimesse dalle strutture sanitarie o che entrano in un progetto di cure palliative per la terminalità.

La referenza del **Servizio di Telesoccorso-Telecontrollo Regionale**, gestito con Tesan Televita, sinora in capo al Servizio Sociale a far data dal 14.11.2022 è stata trasferita al Distretto Sanitario di San Daniele al fine di garantire una gestione omogenea ed integrata con i Servizi Socio Sanitari su tutto il territorio della Regione FVG (DGR 161 del 7 febbraio 2020). Il Servizio Sociale, in quanto parte della rete dei Servizi Socio - Sanitari Territoriali, rimarrà uno dei riferimenti per l’utenza ai fini della sua attivazione e a supporto del monitoraggio.

Rispetto alle attività del SAD si rende necessario **rivedere la scheda analitica del regolamento di accesso al servizio**, in particolar modo adeguando le fasce di contribuzione dei beneficiari alle attuali soglie di povertà.

## **AREA MINORI**

Il periodo pandemico e le attuali incertezze economiche connesse alla guerra in Ucraina incidono in modo significativo sulle fragilità nella fascia dei pre-adolescenti e adolescenti, come rilevano sia i Servizi Socio Sanitari che gli Istituti Scolastici. In tal senso il S.S.C., già dall’estate 2021, ha scelto di dare una prima risposta attraverso più articolazioni progettuali.

Il primo intervento attuato è stato **il progetto On Board**, nel quadro di un complessivo ripensamento del ruolo educativo. L’obiettivo del Progetto è rispondere alla necessità di concretizzare un lavoro sulla ferita narcisistica attraverso attività volte a far fare ai ragazzi esperienze di autoefficacia che aumentino l’autostima e sostengano la costruzione di un’immagine di sé competente e capace di affrontare anche situazioni critiche o complesse ed inaspettate. L’iniziale sperimentazione ha permesso di rilevare un’importante efficacia del progetto, sia sotto il profilo dell’adesione che dei risultati raggiunti. I rimandi ricevuti confermano il trend positivo dei risultati di progetto, motivo per cui il servizio ritiene di investire su questa modalità operativa caratterizzata da innovazione ed originalità anche nell’annualità del 2023.

Ad oggi, la natura gruppale degli interventi proposti e la loro rimodulazione nella logica di promozione delle relazioni, riesce in parte a compensare la carenza di personale educativo e quindi la limitata disponibilità di attivazione di interventi individuali.

I fondamenti teorici del suddetto progetto sono stati acquisiti sia dagli educatori che dagli assistenti sociali nell’ambito di una **formazione condotta da “Il Minotauro, Istituto di Analisi dei Codici Affettivi – Società Cooperativa” di Milano** che rappresenta un’eccellenza ed avanguardia a livello Nazionale sulle tematiche adolescenziali. Il percorso formativo si è declinato per una prima parte nel 2022 ed è prevista una prosecuzione anche per l’anno 2023. Obiettivo del percorso formativo è da un lato la maggior conoscenza delle complessità che attraversano l’adolescenza oggi e la condivisione di un background teorico comune da parte di educatori ed assistenti sociali,

dall'altro dare una evoluzione a On Board eventuali nuovi spunti di innovazione. Congiuntamente il servizio sarà impegnato nella parziale revisione della modalità di erogazione dei servizi educativi sia in termini di processo che di modalità gestionali.

Ulteriore risposta ai temi sopra citati si è data tramite il finanziamento finalizzato del Fondo nazionale per la Famiglia il Consultorio familiare ed il servizio sociale hanno aderito e sviluppato il **Progetto "Youngle"**, primo servizio nazionale ad accesso pubblico di ascolto attraverso il web, rivolto a giovani e gestito da giovani con il supporto di psicologi, educatori, assistenti sociali ed esperti di comunicazione. Nella fase di predisposizione di quanto necessario per l'apertura della chat, sono emerse delle criticità di natura economica ed autorizzativa connesse all'utilizzo di canali informali di relazione con il pubblico (social media) da parte degli enti istituzionali. I soggetti interessati sono ad oggi coinvolti in un approfondimento delle relative ipotesi di risoluzione di tali criticità. I servizi in tale contesto proseguono nelle azioni di promozione e diffusione informativa del progetto mediante il coinvolgimento degli istituti scolastici e delle realtà associative locali auspicando di "reclutare" ragazzi interessati a spendersi come peer, anche per compensare all'attuale limitata disponibilità di queste figure, determinata da cause indipendenti dalla volontà dei servizi. Si ipotizza che la prospettiva concretamente realizzabile sia quella di ampliare ulteriormente la disponibilità della chat (ad oggi attiva una sera alla settimana).

Ancora rispetto alle comuni preoccupazioni rispetto al disagio giovanile il SSC ha promosso e si è impegnato assieme al Centro per il servizio del Volontariato e all'ITIS Manzini nella creazione di un **tavolo di co-programmazione** che verrà istituito nel 2023 ed avrà la finalità di leggere i bisogni emergenti, condividere e diffondere le informazioni sugli interventi attuati da parte dei diversi soggetti e di riflettere su nuove linee di lavoro da porre in essere.

Nel 2022 è pervenuta ai servizi socio-sanitari da una scuola del contesto locale una segnalazione relativa a comportamenti inadeguati tenuti da un gruppo di studenti corredata da una richiesta di intervento. A partire da tale sollecitazione i soggetti coinvolti, mossi dalla necessità di un intervento tempestivo ed integrato (di ognuno per i propri aspetti di competenza), hanno predisposto un piano di azione comprensivo di tutti gli stakeholder. In primis è stata attivata una proposta dedicata ai ragazzi collocata all'interno del contesto scolastico ma gestita dagli educatori del servizio socio-educativo territoriale. In seconda istanza è stato dedicato agli insegnanti uno spazio di confronto e riflessione condotto dagli psicologi del Servizio dell'Età Evolutiva/disabilità e del Consultorio Familiare. In coda il servizio sociale ha proposto all'istituto scolastico un ciclo degli **incontri di gruppo rivolto agli adulti di riferimento dei ragazzi** e finalizzato a comprendere nelle azioni di supporto anche le famiglie. Per quest'ultima attività è prevista una prosecuzione anche nel 2023, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia dell'intervento grazie al suo carattere onnicomprensivo.

L'area minori infine sarà coinvolta in diversi aspetti formativi al fine di adeguare la propria modalità operativa ai dettati della **riforma della giustizia**.

## AREA LAVORO E POVERTÀ

Dal 2020 il tema della povertà e del disagio adulto sta assumendo una dimensione preoccupante ed in costante aumento. Pandemia, crisi economica e guerra in Ucraina, con conseguente riverbero sui mercati e sulle possibilità di acquisto di materie prime, sullo choc energetico nonché sulle difficoltà di accesso al mercato del lavoro hanno avuto un impatto sulla popolazione la cui reale portata è a tutt'oggi incalcolabile. In questa cornice preoccupante, il SSC ha scelto di implementare il suo organico strutturando al suo interno, ad integrazione dell'area educativa adulti già presente e della co-progettazione sulla marginalità, un'apposita area adulti con due Assistenti Sociali dedicate, assunte con l'utilizzo di fondi finalizzati di quota servizi fondo povertà e P.O.N. - Pa.I.S. Tale scelta mira a garantire una adeguata presa in carico nonché letture di bisogni e risposte quanto più possibile eque ed omogenee alla popolazione. Nel corso del 2023 si renderà quindi necessaria una riorganizzazione delle prese in carico anche alla luce degli obiettivi previsti dai fondi stessi che da un lato sono dedicati esclusivamente ai percettori di reddito di cittadinanza e dall'altro a misure di contrasto alla povertà più ampiamente intesa, facendo riferimento ai criteri stabiliti nella Delibera Regionale n. 1150 del 05.08.2022

Il Servizio Sociale sarà impegnato anche nel 2023 nella prosecuzione della gestione delle progettualità in favore dei beneficiari del **"Reddito di Cittadinanza"**. Tale misura, come emerso sino ad ora dalle anticipazioni sulla Legge di Bilancio nazionale, sarà oggetto nel corso del 2023 di una revisione, con conseguenti necessità di aggiornamento per gli operatori interessati e interventi di informazione ai beneficiari. Rispetto a ciò si ipotizza un incremento degli investimenti in misure formative e nei tirocini inclusivi.

**L'area educativa adulti** sarà ancora impegnata nell'attività di accompagnamento dell'utenza fragile segnalata dagli assistenti sociali nelle attività connesse alla formazione e riqualificazione professionale e lavorativa, all'acquisizione dei pre-requisiti al lavoro, alla ricerca attiva di lavoro e all'accompagnamento in percorsi di tirocinio inclusivo ai sensi della L.R. 18/2005, oltre ad assicurare l'affiancamento nella gestione del budgeting familiare, per permettere il rafforzamento delle autonomie e il superamento delle condizioni di disagio. Verranno inoltre mantenuti costanti rapporti con gli Enti Formativi del territorio per monitorare l'offerta formativa rivolta alle persone fragili e maggiormente vulnerabili, aggiornamento e riqualificazione ormai indispensabili per assicurare maggiori opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro. Proseguirà anche nel 2023 la collaborazione con il C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Udine nella realizzazione del corso di apprendimento dell'italiano per cittadini stranieri residenti, avviatosi nel novembre 2022 che avrà durata sino al 31.12.2024 ed è normato da apposita Convenzione. Anche l'area educativa nel 2023 sarà fortemente impegnata nella costruzione di percorsi di continuità di presa in carico tra la gestione territoriale e le case di transito gestite dagli ETS.

Altra Progettualità che ha visto coinvolto il SSC, nell'ultimo trimestre 2022, è stata l'adesione al "Progetto Giovani verso il Futuro", promosso dall'Istituto Professionale CIVIFORM di Cividale del Friuli, con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo regionale 2014/2020, Asse 1 – Occupazione – programma "Attivagiovani", rivolto a n. 3 beneficiari del SSC, dell'età compresa dai 18 ai 30 anni, e finalizzato ad aumentare il potenziale della loro occupabilità. In

riferimento al proseguo della stessa Progettualità per l'anno 2023, la Regione sta' valutando il rinnovo di tali finanziamenti.

Nel corso del 2023 si prevede infine di aprire una riflessione, anche di natura politica, connessa ai lavori del tavolo marginalità, sull'utilizzo di beni pubblici, sulla revisione della scheda analitica relativa ai contributi economici e su altre attività di fundraising finalizzate al fronteggiamento della crisi economica in atto.

### **AREA AMMINISTRATIVA: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL SSC**

Negli ultimi anni ai Servizi Sociali si è evidenziato da un lato un costante aumento delle funzioni attribuite al SSC e dall'altro un crescente sforzo in attività di monitoraggio e di rendicontazione anche in riferimento ai contributi Statali ed Europei assegnati. In tale direzione anche la Direzione Regionale ha riconosciuto un apposito finanziamento sull'art. 39 comma 2 del Fondo sociale Regionale 8 (quota ufficio di direzione) della l.r. n. 6/2006, finalizzato all'implementazione del personale amministrativo.

Come noto l'ambito collinare riscontrava da anni una situazione di particolare fragilità rispetto all'area amministrativa che pare si stia sbloccando con l'assunzione a metà dicembre 2022 di un impiegato cat D e da gennaio 2023 di un impiegato a tempo determinato cat C assunto con i finanziamenti di cui sopra. Come già richiesto dall'assemblea dei sindaci del 08.06.2021, l'azienda ha inoltre aderito al bando di concorso regionale per l'assunzione di personale amministrativo per gli enti locali dalla cui graduatoria verrà chiamato un C amministrativo a tempo indeterminato. Nel corso del 2023 verrà quindi rivista tutta l'organizzazione dell'area amministrativa e le relative attribuzioni delle competenze.

Si ricorda che il SSC è tenuto a rendicontare alla Regione ed al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali la puntuale gestione delle risorse assegnate utilizzando delle piattaforme complesse, come previsto dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147 che all'art. 24 ha istituito il **Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (S.I.U.S.S.)** che prevede un'articolazione di due obblighi informativi:

- **il Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali**, che contiene dati sulle prestazioni sociali concesse ai cittadini (ex Casellario dell'Assistenza), al quale il SSC in qualità di ente erogatore di prestazioni sociali trasmette periodicamente i dati relativi ai contributi economici corrisposti agli utenti;
- **il sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (S.I.O.S.S.)**, di nuova istituzione, i cui dati sono raccolti, conservati e gestiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sono trasmessi da ciascun Ambito SSC per il tramite delle Regioni, che comprende la "Banca dati dei servizi attivati" e la "Banca dati delle professioni e degli operatori sociali", modulo "assistenti sociali a tempo indeterminato" ed i nuovi moduli per la rendicontazione delle risorse ricevute nell'ambito dei fondi nazionali (cfr al Fondo

Nazionale Politiche Sociali - FNPS, al Fondo Nazionale per la non Autosufficienza – FNA, Fondo Dopo di Noi).

Nell’ottica di supportare tali attività e disporre di un “Rapporto sociale” aggiornato con sistematicità, la Regione ha creato un apposito **Portale “Insiel Insight”** a supporto del lavoro di analisi, valutazione e di programmazione dei SSC e della Regione. Il portale comprende Dati ISTAT riguardanti la popolazione regionale, Dati Utenza estratti dalla Cartella Sociale Informatizzata (strumento in essere già dal 2005), Report del personale, Rilevazione entrate/spese e Analisi entrate/spese. Il personale amministrativo del SSC alimenta sistematicamente tutte le schede di dettaglio, collaborando inoltre con la Regione nell’implementazione e miglioramento dello strumento.

Un altro strumento digitale utilizzato dagli operatori abilitati del Servizio sociale è la piattaforma del Reddito di cittadinanza per la **Gestione dei Patti per l’inclusione sociale (GePI)** per gli utenti in carico al SSC, la quale richiede per ciascun beneficiario e il suo nucleo familiare la compilazione di molteplici schede valutative e di monitoraggio.

Infine, per le prossime annualità, considerata la compresenza di più fonti di finanziamento previste dai maggiori fondi sociali (Fondo Nazionale per le politiche sociali, Fondo Povertà, Fondo per le non autosufficienze) ed altrettanti Piani “di natura triennale con eventuali aggiornamenti annuali” quali il Piano Sociale Nazionale, il Piano per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, Il Piano per la non autosufficienza e la Missione 5 “Inclusione Sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), verrà chiesta al SSC una capacità gestionale e di programmazione, di progettazione e di valutazione dei processi e degli esiti raggiunti nonché di rendicontazione dei flussi finanziari ricevuti in termini vincolanti. A tal riguardo, l’esperienza più recente nella gestione del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020, i cui progetti sono stati realizzati con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, ha evidenziato tra i punti di debolezza riscontrati da tutti gli operatori degli Ambiti territoriali d’Italia/SSC le difficoltà gestionali in termini di **monitoraggio e di rendicontazione (piattaforma SIGMAInclusione)**.

Per la gestione ordinaria delle attività amministrative è proseguito dall’anno 2020 l’utilizzo del **sistema gestionale SOCIALIS di Insoft**, comprensivo sia dei servizi assistenziali in appalto (gestione dei progetti e degli interventi relativi alla L.R.41, alle visite protette e del SAD) che dei finanziamenti FAP dedicati alla non autosufficienza e ai servizi di assistenza economica affidi e contributi. L’utilizzo di tale gestionale comporta il coordinamento tra assistenti sociali, personale amministrativo del SSC e dell’ASUFC e il fornitore dei servizi esternalizzati nell’azione di costante aggiornamento e controllo/verifica di tutte le informazioni inserite a sistema. Per la prossima annualità si valuterà la fattibilità di estendere l’utilizzo del gestionale anche nello svolgimento dell’attività professionale del Servizio Sociale, dalla presa in carico all’erogazione degli interventi, ai dati relativi all’utenza in carico e con la possibilità di alimentare, coerentemente a quanto previsto obbligatoriamente dalla Regione, con l’applicativo CSI.

Per la gestione dei contributi economici relativi all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia finanziati con fondi regionali e con fondi europei è proseguito l'utilizzo del sistema informatico **SISEPI**, fornito dalla Regione, nel quale confluiscono le domande presentate dalle famiglie tramite il portale regionale dedicato e che viene utilizzato anche dalle strutture educative per approvare le iscrizioni e comunicare i benefici applicati mensilmente.

## **AREA PROMOZIONE**

L'area programmazione e progettazione sociale nasce dall'esigenza del Servizio Sociale di dotarsi di un ufficio dedicato alla lettura dei bisogni del territorio in una cornice di continui mutamenti economici e sociali attraverso la sperimentazione di una metodologia di approccio integrata ed in linea con le nuove sfide nazionali ed europee. La progettazione partecipata con gli enti del terzo settore e con gli stakeholder del territorio, anche attraverso istituti come la co-progettazione, richiede una messa in discussione delle logiche top-down per sposare i principi della sussidiarietà e della mutualità nell'ottica dell'interesse generale della collettività, dando rilievo, in linea con i dettami costituzionali, ai valori della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno civico.

La programmazione sociale, inoltre, pone l'accento sulla necessità di aumentare l'orizzonte temporale della lettura dei bisogni e delle relative progettazioni poste in essere, mettendo in atto processi sostenibili, valutabili e modulabili nel tempo, aderenti alle necessità del territorio e capaci di generare out come che mirino al welfare comunitario.

In tal senso, il servizio sociale ha aderito, nel corso dell'anno 2022, come partner di progetto alle seguenti progettualità, che proseguiranno anche nel 2023:

- **Progetto "Villaggio Educante"**, presentato nell'anno 2020 da FISM –Associazione Scuole Autonome dell'Infanzia - di Udine all'Impresa Sociale "Con i bambini" con sede a Roma, in riferimento al bando nazionale "COMINCIÒ DA ZERO-PRIMA INFANZIA 2020" e soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Progetto è stato avviato solo di recente, della durata triennale, e coinvolgerà n. 17 scuole dell'infanzia paritarie e i loro gestori, di cui n. 1 presente nel Comune di Fagagna, l'Associazione imprenditoriale Animaimpresa e l'ASUFC per quanto concerne il SSC Collinare e SSC Carnia.  
In tale progettualità il SSC, in quanto partner, sarà coinvolto nell'attivazione e sviluppo dei nuovi servizi previsti che concorreranno a dare vita a una rete diffusa di proposte sul territorio rivolte a tutti i bambini da 0 a 6 anni e alle loro famiglie, con speciale attenzione a quei nuclei che si trovino in condizioni di fragilità.
- **Progetto "Insieme sul Tatami"**, presentato dall'ADS Polisportiva Judo Club Shimai Dojo di Fagagna al Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha ricevuto i finanziamenti sino al 31.12.2023. Il Progetto si pone come obiettivo l'inclusione sociale dei minori in situazione di fragilità nell'attività sportiva del Judo. Il target dei beneficiari del progetto individuati, in particolare, saranno i Minori Stranieri Non Accompagnati, i minori individuati dal SSC Collinare e i minori provenienti dall'Ucraina ospitati da famiglie locali.

- **Progetto “Il mosaico della salute: ripartiamo in rete”** presentata da Pro Loco Forgaria nel Friuli APS che prevede come soggetti co-attuatori Friuli Collinare OdV, il Movimento di Volontariato Italiano: Federazione provinciale di Udine OdV, Amici di Totò OdV, Cerchi nell’acqua OdV, GenIA Odv e in collaborazione con ISIS Manzini, l’Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria e il Comune di Forgaria nel Friuli. Il progetto, che si realizzerà in diversi territori dell’Ambito Collinare, di recente avvio, si svilupperà durante tutta la prossima annualità 2023 e si articolerà in diverse azioni di Promozione e Sviluppo della cultura del volontariato in particolare tra i giovani nonché di Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali in aree particolarmente disgregate e di interventi sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.



**ASU FC**  
Azienda sanitaria  
universitaria  
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Servizio sociale dei Comuni  
dell'Ambito Territoriale  
"Collinare"**

## **PREVISIONE 2023**

*San Daniele del Friuli, 15 dicembre 2022*

**1. COSTI DI SISTEMA**

<b>1.1 COSTI GENERALI</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
ACQUISTO PRODOTTI	12.000,00	12.000,00	15.000,00
MANUTENZIONI E UTENZE	40.000,00	50.000,00	50.000,00
CANONI	525,00	1.225,00	4.573,00
RIBALTAMENTO COSTI GENERALI ASUFC, SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE, ASSICURAZIONI (AUTO, DIPENDENTI E INAIL)	70.000,00	90.000,00	90.000,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	75.000,00	5.000,00	25.000,00
CONSULENZE ESTERNE	10.000,00	2.000,00	10.000,00
GESTIONALE	13.000,00	8.168,94	10.000,00
IMPOSTE E TASSE	4.000,00	6.000,00	6.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUT. CREDITI	0,00	0,00	0,00
SOPRAVVVENIENZA PASSIVA	0,00	2.912,25	0,00
<b>TOTALE COSTI GENERALI</b>	<b>224.525,00</b>	<b>177.306,19</b>	<b>210.573,00</b>

<b>1.2 PERSONALE</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
PERSONALE DIPENDENTE TECNICO A T. INDETERMINATO	1.365.000,00	1.143.238,72	1.508.000,00
AGGIORNAMENTO	15.000,00	13.837,87	15.000,00
MENSA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE COSTI PERSONALE</b>	<b>1.381.000,00</b>	<b>1.158.076,59</b>	<b>1.524.000,00</b>

<b>1. TOTALE COSTI DI SISTEMA</b>	<b>1.605.525,00</b>	<b>1.335.382,78</b>	<b>1.734.573,00</b>
-----------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

**2. COSTI PER AREE DI INTERVENTO**

<b>2.1 AREA ANZIANI</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
AREA NON AUTOSUFFICIENZA - APPALTO	817.427,04	825.597,12	825.597,12
SUPPORTO EDUCATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE	0,00	13.081,11	16.415,52
SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	26.000,00	22.500,00	26.000,00
CONTRIBUTI AMM.RI DI SOSTEGNO	2.000,00	1.400,00	2.000,00
PROGETTI BENESSERE ANZIANI	17.500,00	2.000,00	23.124,35
COPROGETTAZIONE DOMICILIARITA' LEGGERA E TRASPORTI	100.000,00	48.000,00	80.000,00
CONTRIBUTI FONDO CAREGIVER	61.770,16	61.170,16	22.400,86
FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) (A.P.A. - C.F.)	1.612.000,00	1.541.811,21	1.727.000,00
<b>TOTALE COSTI AREA ANZIANI</b>	<b>2.636.697,20</b>	<b>2.515.559,60</b>	<b>2.722.537,85</b>

<b>2.2 AREA POVERTA', DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
PROGETTO PUNTO CASA	8.136,00	13.560,00	0,00
CONVENZIONE CARITAS/BETANIA	2.595,00	3.926,00	0,00
COPROGETTAZIONE INTERVENTI A CONTRASTO DELLA MARGINALITA' ESTREMA E ALLOGGIATIVA	56.250,00	43.750,00	75.150,00
PROGETTI EDUCATIVI ADULTI	69.800,24	70.831,19	72.689,62
PROGETTO "NUOVI PERCORSI"	9.320,00	8.171,21	0,00
SUPPORTO EDUCATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE	0,00	13.081,11	16.415,52
PROGETTI CONTRASTO EMARGINAZION E POVERTA' CON FONDI DONAZIONI	0,00	3.300,00	8.589,31
PROGETTO SUNRISE E INSERIMENTI IN STRUTTURE ANTIVIOLENZA	20.000,00	32.800,00	33.000,00
FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) Salute mentale	104.889,59	104.889,59	105.000,00
TIROCINI INCLUSIVI	80.000,00	25.345,00	50.000,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	40.000,00	32.000,00	50.000,00
INSERIMENTI STRUTTURE ADULTI DISAGIO	82.125,00	41.727,00	96.725,00
Q.TA FONDO SOCIALE ATER	2.000,00	2.653,71	4.000,00
<b>TOTALE COSTI AREA POVERTA', DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>475.115,83</b>	<b>396.034,81</b>	<b>511.569,45</b>

<b>2.3 AREA MINORI E FAMIGLIA</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
AREA FRAGILITA' E TUTELA - appalto	356.307,52	318.408,17	327.122,17
Supporto educativo alla programmazione	0,00	13.081,11	16.415,52
PROGETTO SPAZIO FAMIGLIA	4.000,00	896,40	1.195,20
PROGETTO PIPPI 9	6.000,00	16.559,71	0,00
PROGETTO PIPPI PNRR	0,00	2.000,00	83.201,00
INSERIMENTI IN COMUNITA' PER MINORI	555.000,00	383.000,00	590.000,00
CONTRIBUTI AFFIDAMENTI/ADOZIONI L.R. N. 11/2006	14.000,00	0,00	20.000,00
SOSTEGNO GESTANTI art.8 l.r. 11/2006	1.899,60	1.000,00	14.000,00
PROGETTI CON CONSULTORIO F.DO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	12.685,70	12.603,90	12.000,00
PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLA GENIUTORIALITA'	0,00	2.000,00	900,00
ABBATTIMENTO RETTE ASILI NIDO (FONDI REGIONALI)	748.978,33	772.281,64	811.950,00
ABBATTIMENTO RETTE ASILI NIDO (FONDI FSE)	92.700,00	99.474,82	106.950,00
SUSSIDIO AFFIDI	18.600,00	20.872,55	24.000,00
CONTRIBUTI SOSTEGNO MANTENIMENTO MINORI - ART. 9 BIS L.R. 11/2006	7.800,00	6.381,48	12.000,00
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	164.250,00	3.200,00	73.000,00
MSNA NEOMAGGIORENNI IN PROSIEGUO AMM.VO	50.000,00	49.877,25	55.000,00
<b>TOTALE COSTI AREA MINORI E FAMIGLIA</b>	<b>2.032.221,15</b>	<b>1.701.637,03</b>	<b>2.147.733,89</b>

<b>2.4 AREA PROMOZIONE</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
AREA BENESSERE E PROMOZIONE - APPALTO	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COSTI AREA PROMOZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>2.5 AREA DISABILITA'</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
AREA DISABILITA' - APPALTO	479.757,24	482.349,35	484.794,72
SERVIZIO EDUCATIVO IPOVEDENTI	16.500,00	15.000,00	12.600,00
SERVIZIO TRASPORTO COLLETTIVO H EXTRA DISTRETTO	40.986,00	40.000,00	40.000,00
ATTIVITA' ESTIVA DISABILI	4.000,00	0,00	0,00
PROGETTI SOSTEGNO AUTONOMIA DISABILI con fondi donazioni	0,00	6.721,37	11.389,32
FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) S.V.I.	216.300,00	216.300,00	432.850,00
CONTRIBUTI TRASPORTI INDIVIDUALI H	52.000,00	44.752,00	60.292,00
CONTRIBUTI FONDO GRAVISSIMI	102.000,00	93.500,00	102.000,00
<b>TOTALE COSTI AREA DISABILITA'</b>	<b>911.543,24</b>	<b>898.622,72</b>	<b>1.143.926,04</b>

<b>2. TOTALE COSTI PER AREE DI INTERVENTO</b>	<b>6.055.577,42</b>	<b>5.511.854,16</b>	<b>6.525.767,23</b>
---	---------------------	---------------------	---------------------

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.661.102,42</b>	<b>6.847.236,94</b>	<b>8.260.340,23</b>
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

**RICAVI**

<b>REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
L.R. n. 6/2006	2.971.624,56	2.583.145,06	3.200.108,49
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota povertà	286.000,00	168.165,41	299.000,00
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota FNPS minori anno 2023	322.295,83	149.299,29	150.000,00
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota FNPS Azioni di sistema	0,00	153.226,70	150.000,00
CONTRIBUTO PER PIANO DI ZONA (PDZ)	75.000,00	75.759,61	115.000,00
FAP- CAF E APA	1.612.000,00	1.541.811,21	1.727.000,00
FAP- VITA INDIPENDENTE	216.300,00	216.300,00	432.850,00
FAP Salute Mentale	104.889,59	104.889,59	105.000,00
FONDO CAREGIVER	61.770,16	61.170,16	22.400,86
FINANZIAMENTO SPORTELLI ADS	20.000,00	22.500,00	26.000,00
FINANZIAMENTO Contributi regionali ADS	2.000,00	1.442,00	2.000,00
FONDO REGIONALI ABB. RETTE ASILI NIDO	748.978,33	768.981,64	811.950,00
NIDI FSE	92.700,00	99.474,82	106.950,00
AFFIDI E ADOZIONI	14.000,00	0,00	20.000,00
SOSTEGNO GESTANTI art. 8 LR 11/2006	1.899,60	1.000,00	14.000,00
FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	12.685,70	12.603,90	12.000,00
L.R. 41/96 art. 15 - TRASPORTI COLLETTIVI H	10.000,00	9.958,05	10.000,00
FINANZIAMENTI PER PROGETTO PIPPI	6.000,00	16.559,71	0,00
FONDO GRAVISSIMI	102.000,00	93.500,00	102.000,00
DA REGIONE PER MSNA	82.125,00	1.400,00	0,00
DA REGIONE PER MSNA NEOMAGG. IN PROS.AMM.VO	50.000,00	49.377,25	55.000,00
CONTRIBUTO FIGLIO MINORENNE 2022	7.800,00	6.381,48	12.000,00
	<b>6.800.068,77</b>	<b>6.136.945,88</b>	<b>7.373.259,35</b>

<b>ALTRI ENTI</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
DA AUTONOMIE - GIRO PER COMUNI -	75.000,00	5.000,00	25.000,00
DA ALTRI SSC PER ABBATTIMENTO RETTE NIDI	0,00	3.300,00	0,00
PON Avviso 1/2019	34.121,69	5.674,84	28.446,85
PON Avviso 1/2021 PrInS	0,00	43.750,00	75.150,00
MIN. LAVORO QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' 2019	92.688,96	72.606,65	126.591,07
PNRR PER PIPPI	0,00	2.000,00	83.201,00
EDR UDINE PER TRASPORTO DISABILI SCUOLE SUPERIORI	0,00	11.352,00	27.192,00
MINISTERO INTERNO MSNA	82.125,00	1.800,00	73.000,00
MIN LAVORO CONTRIBUTO EX ART. 1, C.797-804 I. 30.12.2020 n.178	133.098,00	133.097,54	133.000,00
CONTRIBUTO PER AUMENTO CCNL	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	<b>477.033,65</b>	<b>338.581,03</b>	<b>631.580,92</b>

<b>ALTRI RIMBORSI</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
DA ASUFC PER PERSONALE IN SANITA'	6.000,00	5.618,50	0,00
DONAZIONI	15.000,00	10.923,63	19.978,63
RIMBORSO BOLLI	3.000,00	2.000,00	2.000,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0,00	1.254,23	0,00
COMPARTECIPAZIONE UTENTI	355.000,00	288.000,00	230.000,00
	<b>379.000,00</b>	<b>307.796,36</b>	<b>251.978,63</b>

<b>COMUNI</b>	<b>PREVENTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
DA COMUNI FONDO ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	0,00	59.707,63	0,00
QUOTA COMUNI PER AUDIOLESI	5.000,00	4.206,04	3.521,33
	<b>5.000,00</b>	<b>63.913,67</b>	<b>3.521,33</b>

<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>7.661.102,42</b>	<b>6.847.236,94</b>	<b>8.260.340,23</b>
----------------------	---------------------	---------------------	---------------------